

# **Siracusa. Scuola di via Asbesta, la complessa convivenza: la Giaracà dice no alla Archia. "Noi rispettiamo le regole"**

Il Consiglio d'istituto del Giaracà ha rigettato la richiesta della dirigente dell'Archia con cui era stato chiesto "in prestito" un laboratorio al primo piano del plesso di via Asbesta. Avrebbe dovuto ospitare una classe dell'istituto Archia, una seconda media, ritrovatasi senza posto.

"Nella struttura di via Asbesta coesistono 3 istituti scolastici (Giaracà, Martoglio ed Archia) tutte assegnatarie di una parte di edificio. Ognuna con una propria autonomia, indipendenza e gestione", spiega la presidente del consiglio d'istituto del Giaracà, Melania De Fecondo.

"Ogni istituto ha una sua capienza massima, ha un numero di aule stabilito ed in base a quel numero vengono determinate le classi. Nessuna scuola può quindi accogliere alunni in misura superiore alla propria capacità ricettiva, soprattutto per problemi di sicurezza". Ecco perchè il laboratorio d'arte al primo piano non potrà "ospitare" i ragazzi della Archia.

"Rinunciare anche ad un solo laboratorio significherebbe tradire la fiducia che le famiglie hanno riposto nell'Offerta Formativa del nostro istituto, negandone la valenza educativa e culturale", spiega ancora la De Fecondo. "Cedere un'aula significherebbe altresì dare inizio ad un circolo vizioso in cui ciascun istituto potrebbe accettare tutte le iscrizioni ricevute senza tener conto dei propri limiti e spazi di ricezione", aggiunge.

Pertanto la querelle resta aperta. E si comprende che, dal punto di vista della Giaracà, la "colpa" è della dirigenza

della Archia che avrebbe accolto un numero di iscritti superiore agli spazi effettivamente disponibili. “E non possiamo pagare noi lo scotto di scelte altrui”, spiega la presidente del Consiglio d’Istituto della Giaracà.

Nel 2006 venne già concessa – “soltanto per un anno” – un’ aula posta al pian terreno di via Asbesta, “ad oggi ancora utilizzata dall’istituto Archia, quale sala docenti. Potrebbero destinare quella ad aula, previo adeguamento operato dall’Amministrazione Comunale di Siracusa”, il suggerimento che parte dalla Giaracà.

---

## **Siracusa. Ragazzi senz'aula, l'assessore Boscarino: "trasferimento in altro istituto, in attesa di finire via Calatabiano"**

“Non possiamo intervenire su dinamiche interne la cui competenza è delle singole dirigenze scolastiche”. L’assessore alle politiche scolastiche, Roberta Boscarino, commenta così il mancato accordo tra Giaracà ed Archia per risolvere il caso della classe rimasta senza aula. Non entra nel merito, rispetta le motivazioni addotte dal consiglio d’istituto della Giaracà che ha detto “no” al richiesto “prestito” di un laboratorio al primo piano del plesso di via Asbesta.

“Quello che potremmo fare, adesso, è individuare un altro istituto disponibile ad accogliere la classe rimasta senza aula. Dal prossimo anno scolastico, quando dovrebbe essere disponibile il plesso di via Calatabiano, il problema sarà

definitivamente risolto".

---

## **Siracusa. Caprette allegramente al pascolo in città, nuova soluzione per il verde pubblico? Le foto**

Ha suscitato risate e battute la curiosa situazione vissuta questa mattina davanti agli uffici delle politiche sociali, in via Italia. Alcune caprette si sono "occupate" del verde pubblico, brucando in libertà nelle aiuole ed i piccoli arbusti. Una scena bucolica in piena città, a cui si è poi aggiunto persino un cavallo.

---

## **Siracusa. Lavori pubblici: in viale Epipoli cominciano il 9 ottobre. "Rischio allagamenti mitigato del 30%"**

Cominceranno il 9 ottobre i lavori in viale Epipoli. Definita la data di avvio, slittata per...San Francesco. Momento sentito al villaggio Miano, quindi si è preferito non incidere sulla viabilità con il cantiere su sede stradale a partire dal 5

ottobre. I lavori cominceranno quattro giorni dopo. Lo annuncia il consigliere comunale Alberto Palestro che da tempo si batte proprio per viale Epipoli.

Quello che scatterà adesso è un intervento sui sistemi di raccolta delle acque piovane. Il primo – non risolutivo – pianificato per cercare di arginare il problema dei frequenti e pericolosi allagamenti nella stagione delle piogge. Dovrebbe ridurre del 30% il rischio di acconcammenti.

Serviranno circa 14 giorni per posare una nuova tubatura, intercettarne una già esistente sotto quel tratto di strada, ma non utilizzata, e collegarla al canalone di gronda. Corredando, ovviamente, il tutto con le necessarie e adatte grate sul manto stradale. Tecnicamente si parla di un intervento per la creazione di un collettore di convogliamento delle acque piovane.

---

## **Melilli. Tensione alle stelle: atti intimidatori, minacce e registrazioni. Il sindaco: "Chi accusa, faccia i nomi"**

Piena solidarietà a Daniel Amato, vittima di un duplice atto intimidatorio, da parte del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. "Sono profondamente indignato per quanto accaduto – dice il primo cittadino melilliese – e, poiché, lo stesso nelle sue dichiarazioni, lascia chiaramente intendere di avere precisi sospetti su qualcuno, lo invito oggi stesso a riferire i nomi agli organi inquirenti al fine di permettere una rapida



# **riparte il 2 ottobre. Per info, uffici in via Bixio**

Il servizio di refezione scolastica riparte il 2 ottobre. L'assessore alle politiche scolastiche, Roberta Boscarino, ha confermato la data ma limitatamente agli alunni che hanno chiesto la riconferma del servizio ovvero quegli studenti che hanno già beneficiato del servizio nell'anno scolastico passato.

Per i nuovi iscritti il servizio verrà erogato a partire dal 09 ottobre ma solo dopo l'acquisizione del cosiddetto codice Pan presso gli uffici dell'assessorato, in via Nino Bixio.

---

## **Siracusa. Via Necropoli Grotticelle, nuova segnaletica dopo il rifacimento: cambia la viabilità, interventi di notte**

Dopo aver completato i lavori per la nuova pavimentazione stradale sono stati programmati, per i giorni 28 e 29 settembre, i lavori per il rifacimento della segnaletica orizzontale in via Necropoli Grotticelle.

Per ridurre al minimo i disagi alla circolazione si è deciso di effettuare i lavori dalle 21 alle 7 del giorno successivo. Queste nel dettaglio le modifiche alla

circolazione: In via Necropoli Grotticelle, il divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati, quest'ultimo anche per i residenti delle vie oggetto della presente ordinanza. I veicoli provenienti da viale Scala Greca e da viale Epipoli, avranno l'obbligo di proseguire per viale Teracati, viale Scala Greca o viale Epipoli. I veicoli provenienti da via C. Bruno, avranno l'obbligo di proseguire per viale Teracati. I veicoli provenienti da viale Teracati, con direzione viale Santa Panagia, avranno l'obbligo di proseguire dritto o svoltare a destra per via C. Bruno. I veicoli provenienti da viale Teracati, con direzione corso Gelone, avranno l'obbligo di proseguire dritto. In via G.E. Rizzo, nel tratto interposto tra via Necropoli Grotticelle e via A. Holm, il divieto di transito. I veicoli provenienti da via A. Holm, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via G.E. Rizzo, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima. In via Zappalà, nel tratto interposto tra via A. Holm e via Necropoli Grotticelle, il divieto di transito. I veicoli provenienti da via Zappalà, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via A. Holm, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima. In via A. Broggi, nel tratto interposto tra via S. Agati e via Necropoli Grotticelle, il divieto di transito. I veicoli che percorreranno via S. Agati, per uscire da quest'ultima, avranno l'obbligo di svoltare per via A. Broggi, tratto con direzione via Zappalà. In via C. Forlanini, nel tratto interposto tra via Galermi e via Necropoli Grotticelle, il divieto di transito. I veicoli provenienti da via C. Forlanini, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Galermi, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima. I veicoli provenienti da via A. Murri, in uscita dalla strada, avranno l'obbligo di svoltare a destra con direzione viale Scala Greca.

---

# **Siracusa. Il 27 settembre di 24 anni fa moriva Paolo Caldarella, il ricordo del presidente dell'Ortigia Valerio Vancheri**

Il 27 settembre del 1993 perdeva la vita in un incidente stradale Paolo Caldarella. Il pallanuotista siracusano, simbolo pulito di uno sport fatto di sacrifici e buone azioni, è diventato subito una icona.

Mai dimenticato nella sua città dove pochi anni fa gli è stata intitolata una via vicina a quella piscina che già porta il suo nome. E' invece finito nel dimenticatoio il premio allo sport Paolo Caldarella, manifestazione uscita dal calendario degli appuntamenti annuali.

A 24 anni di distanza, lo ricorda così il presidente dell'Ortigia, Valerio Vancheri, ex compagno di squadra del grande Caldarella.

*“Da quel giorno, la vita di tutti noi suoi compagni di squadra ed amici si è distinta in un prima ed in un dopo. La vasca dove tutti noi avevamo imparato a nuotare, oggi è intitolata a quel grande atleta, amico sincero. Sono orgoglioso, insieme agli altri amici e compagni di squadra, di aver condiviso con lui tutte le fasi più importanti della sua breve ed intensa vita. Di avere partecipato ai suoi successi; di averlo confortato nei momenti più difficili. Di avere vissuto con intensità i suoi magnifici 29 anni. Conservo tra i più cari ricordi quella foto, dove Paolo sembra un angelo vigoroso ed incorruttibile, avvolto nel drappo tricolore (successo alle Olimpiadi del 1992, ndr). Ogni volta che mi capita di*

*assistere alla cerimonia di premiazione di un atleta, non importa di quale nazionalità, guardo i suoi occhi. So cosa pensa; conosco la fatica e l'impegno che ha profuso per arrivare a quei livelli. E se una lacrima gli scende sul volto, non posso fare a meno di dividerla.*

*Grazie Paolo per quanto ci hai dato e per quello che ci hai lasciato. Grazie per avermi fatto vincere le Olimpiadi. Sarà impossibile dimenticarti".*

---

## **Siracusa. Fondi per l'Altare della chiesa di Santa Lucia al Sepolcro, Vinciullo: "Disponibili da gennaio"**

Firmato il decreto che stanziava 118 mila euro per il progetto di recupero dell'Altare marmoreo del XVII secolo ubicato all'interno del Tempietto della Chiesa di Santa Lucia al Sepolcro di Siracusa. Lo comunica Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' all'Ars. Il progetto è stato inserito al n.117 nell'elenco delle opere da finanziare sul Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) sul capitolo 7468.

Le somme-prosegue Vinciullo- sono disponibili a partire dal 1 gennaio 2018 e non appena la Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana avrà apposto il visto di competenza.

Sono particolarmente soddisfatto per l'emanazione di questo decreto, che arriva dopo un impegno, da parte mia, durato oltre 7 anni. Ricordo, infatti, che già nella Finanziaria del 2010, Legge regionale 11/10, all'articolo 26, nei progetti

obiettivi in favore degli Enti locali, era stato finanziato il progetto a valere sulle risorse del PAR FAS Sicilia 2007-2013, ma non si era mai giunti all'emanazione del decreto e, di conseguenza, all'inizio dei lavori. Per questo motivo ho continuato a perorare questa giusta causa, in modo che l'Altare, attualmente messo da parte, possa essere recuperato e tornare a splendere, così come ha fatto per decenni. Ancora una volta - conclude - una risposta positiva per il mio territorio e per la mia gente, a dimostrazione che io, a differenza di altri, ho lavorato e sono stato presente compiendo, ogni giorno, il mio dovere".

---

## **Scuole e viabilità, la ex Provincia Regionale getta la spugna: "non abbiamo più risorse"**

Tempi duri per le scuole superiori e la viabilità provinciale. L'ente di via Malta non ha un euro in cassa e balla sull'orlo del default. Ha metaforicamente allargato le braccia il commissario, Giovanni Arnone, che di questa patata bollente avrebbe volentieri fatto a meno.

Ai rappresentanti dei Comuni della zona sud che chiedevano interventi per le scuole e le strade ha spiegato le gravi difficoltà che l'ente attraversa dal punto di vista finanziario e quindi gli ostacoli che si frappongono nell'ambito degli interventi di manutenzione.

Non resta che incrociare le dita e sperare che non si presentino situazioni straordinarie negli edifici che ospitano le scuole superiori e nella viabilità provinciale. "Sapete

benissimo – ha detto Arnone – qual è la situazione economica del Libero Consorzio, per cui vi chiedo di sottoporre all'attenzione dell'Ente soltanto le maggiori criticità a cui potremmo far fronte con piccole risorse. Insomma, segnalateci le priorità delle priorità, perché nella situazione in cui ci troviamo non possiamo fare altro". Amen.

Arnone ha chiarito inoltre agli amministratori che una buona fetta di risorse potrebbe arrivare da ben tre programmi di finanziamento, ma in questo caso i tempi sono lunghi: non meno di un anno.

L'ultima speranza, almeno per le scuole, è la Protezione Civile.